

# La Bottega Solidale



## La Bottega Solidale



## BILANCIO SOCIALE

al 30 giugno 2025

## Sommario

Lettera del Consiglio di Amministrazione	3
Premessa e nota metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	4
Informazioni generali sull'ente	6
Storia dell'organizzazione	9
Struttura di governo e amministrazione	10
Persone che operano per l'ente	16
Intervista – Il Consiglio di Amministrazione	23
Obiettivi e attività	26
Focus sul progetto CNEA	31
Situazione economico finanziaria	34
Altre informazioni	37

## Lettera del Consiglio di Amministrazione



Il Bilancio Sociale che presentiamo racconta la storia di un anno di attività della nostra cooperativa, La Bottega Solidale. Dietro queste pagine, e dietro le notizie, le parole e i numeri che leggerete, ci sono tante persone, tanti volti, tante storie. C'è l'impegno quotidiano e la grande dedizione delle persone che in Bottega lavorano, dei soci che la sostengono, dei tanti volontari e volontarie che contribuiscono al suo funzionamento, dei giovani del servizio civile che ci accompagnano nelle tante attività.

E c'è il lavoro e la tenacia dei nostri produttori, che sono i veri protagonisti del nostro mondo.

Il nostro pensiero va ai nostri produttori in Palestina e a quel paese, al dramma che Gaza e la popolazione palestinese stanno ancora vivendo, al prezzo altissimo che hanno pagato (e stanno continuando a pagare, nonostante la fragile tregua) in termini di vite umane e di distruzioni. Abbiamo sentito direttamente dalle amiche di Aowa e di Parc cosa significa vivere e lavorare in quelle terre. Vogliamo e dobbiamo continuare a sostenerle, acquistando i prodotti palestinesi nelle nostre botteghe, partecipando alla campagna di raccolta fondi dalla Fondazione Altromercato. E impegnandoci in tutti i modi possibili per la fine di quel conflitto e di tutti i conflitti e per il ritorno a una pace vera.

Come ogni anno il Bilancio Sociale viene presentato assieme al Bilancio d'esercizio, che chiude in attivo. E' il terzo anno che questo accade, e c'è in noi molta soddisfazione e anche un pizzico d'orgoglio per questo risultato.

Quest'anno si conclude anche il nostro mandato di consiglieri di amministrazione. Per noi è stata un'esperienza impegnativa e molto bella. Vogliamo salutare e ringraziare tutte le persone che ci hanno accompagnato in questa avventura, a partire dalle lavoratrici e dai lavoratori di Bottega Solidale; è grazie a tutti che Bottega continua a esserci, e soprattutto continua ad essere una presenza forte, dinamica e significativa del nostro territorio.

Simona De Martino  
Elena Grandi  
Francesco Ferrari  
Gabriella Papone  
Mino Valcalda

## Premessa e nota metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale



Al Bilancio di esercizio, La Cooperativa Sociale La Bottega Solidale affianca il suo quinto Bilancio Sociale, relativo all'anno 2024-2025, e redatto in continuità con quelli adottati negli anni precedenti, in quanto non ci sono stati cambiamenti di perimetro o di misurazione particolarmente significativi; il Bilancio viene redatto ai sensi del D.Lgs. 112/17 e del DM del 4/7/2019 che stabiliscono l'obbligo della redazione del Bilancio Sociale e le relative linee guida per le imprese sociali (comprese le Cooperative Sociali).

Questo Bilancio viene approvato, contestualmente al Bilancio d'esercizio ed alla Nota Integrativa, dall'Assemblea dei Soci costituita secondo le disposizioni dello Statuto Sociale e della normativa vigente. In seguito alla sua approvazione da parte dell'Assemblea dei soci, il Bilancio Sociale viene depositato presso la Camera di Commercio di Genova; essendo un documento di pubblico interesse può essere consultato da chiunque sia interessato visitando l'apposita pagina dedicata sul sito della Cooperativa all'indirizzo web <https://bottegasolidale.it/spazio-soci/>

Il Bilancio Sociale è il risultato di un processo con cui si vuole rendere conto a tutti i portatori di interesse sia interni che esterni dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte nell'arco di un anno, attraverso il quale intendiamo dare evidenza di quello che la Cooperativa rappresenta, in termini di finalità, strategie, sfide, impegni e risultati. L'obiettivo è quello di offrire e condividere con tutti gli stakeholder interni ed esterni una informativa puntuale sulla nostra identità.

Di conseguenza i primi destinatari del Bilancio Sociale sono i Soci della Cooperativa che hanno sottoscritto Capitale Sociale o Risparmio e tutti i portatori di interesse, il suo scopo è quello di offrire un resoconto complessivo delle scelte operate nel corso dell'anno secondo i criteri di completezza e trasparenza informativa.

Il documento risponde alla Riforma del Terzo Settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e dei relativi decreti attuativi, in particolare agli obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi e ad una valutazione dell'impatto Sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3).

Le fonti dei dati sono la documentazione ufficiale della Cooperativa per l'anno di riferimento (es. bilancio di esercizio, le relazioni/valutazioni degli Organi di Controllo) e da ulteriori informazioni non desumibili da tali

documenti ma basate su ulteriori dati raccolti dalla Cooperativa, informazioni dichiarate come veritiere del Legale Rappresentante della Cooperativa.

Il Bilancio Sociale è stato redatto da volontari coordinati dalla Presidente della Cooperativa, attingendo ai dati quantitativi e qualitativi rilevanti in materia di responsabilità sociale e verrà diffuso attraverso i seguenti canali:

- nel corso dell'Assemblea annuale dei Soci
- attraverso la pubblicazione sul sito della Cooperativa in una sezione dedicata.

## Informazioni generali sull'ente



CARTA D'IDENTITÀ della Cooperativa Sociale La Bottega Solidale:

- Anno di nascita dell'Associazione di volontariato 1990
- Anno di nascita della Cooperativa 1994
- Anno di nascita della Cooperativa Sociale 2005
- P.IVA 03479860102
- CF 03479860102 Iscritta al Registro Imprese di Genova / REA 349215
- Sede Piazza della Vittoria 7 16121 Genova
- Sede Operativa Via Gramsci 1/8 16124 Genova
- Telefono 010.26.5.828
- Email comunicazione@bottegasolidale.it
- PEC labottegasolidale@pec.it
- Sito [www.bottegasolidale.it](http://www.bottegasolidale.it)
- Facebook LaBottegaSolidaleGenova
- Instagram LaBottegaSolidale\_altromercato

Sedi operative sul territorio:

Indirizzo	Località
Via Gramsci 1/8 – Sede amministrativa	Genova
Calata Cattaneo 11 – Bottega Emporio	Genova
Via Galata 83r – Bottega Emporio	Genova
Via Chiappori 25r – Bottega Distretto*	Genova

\*La Bottega di Sestri ha terminato la sua attività il 30.06.2025 in pieno accordo con i volontari che la gestivano.

**La Cooperativa La Bottega Solidale** è un'organizzazione senza scopo di lucro che promuove l'economia solidale attraverso il **Commercio Equo Solidale**, la *Finanza Etica* e *Attività Culturali ed Educative*.

Oggi La Bottega Solidale è costituita da **1390 soci, 41 volontari, 13 lavoratori dipendenti** di cui due detenuti, e alcuni consulenti.

Le nostre finalità e le regole che abbiamo scelto sono espresse nel nostro Statuto che è visibile sul nostro sito istituzionale (<http://bottegasolidale.it/doc/Statuto.pdf>).



*Inquadra il QR CODE per accedere al sito della BOTTEGA SOLIDALE e scaricare lo statuto.*

Siamo presenti a Genova con 2 **Botteghe Altromercato**, e con un laboratorio di stampa serigrafica presso la casa circondariale di Genova Marassi, dove produciamo t-shirt e altri prodotti del progetto **O'PRESS**; con il **Centro Nazionale Educazione Altromercato (CNEA)** portiamo nelle scuole e nei territori percorsi educativi per immaginare insieme un futuro più giusto.

Siamo soci del **Consorzio Altromercato**, la più importante realtà di commercio equo solidale italiana che raggruppa oltre 80 tra associazioni e cooperative di Commercio Equo e Solidale, e siamo membri e monitorati da **Equo Garantito**. Siamo inoltre soci fondatori dell'**ATS ligure**, associazione temporanea di scopo che riunisce le realtà di commercio equo e solidale ligure iscritte all'Albo regionale delle organizzazioni di commercio equo e solidale, e aderiamo alla Carta Italiana dei Criteri del Commercio Equo e Solidale come "documento che definisce i valori e i principi condivisi da tutte le organizzazioni italiane di Commercio Equo e Solidale, approvato nel 1999 – Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale a cui la Coop – ne monitora il rispetto attraverso un sistema di garanzia certificato".

Punto fondamentale del documento è l'articolo 1 che cita: *"Il Commercio Equo e Solidale è un approccio alternativo al commercio convenzionale; esso promuove giustizia sociale ed economica, sviluppo sostenibile, rispetto per le persone e per l'ambiente, attraverso il commercio, la crescita della consapevolezza dei consumatori, l'educazione, l'informazione e l'azione politica. Il Commercio Equo e Solidale è una relazione paritaria fra tutti i soggetti coinvolti nella catena di commercializzazione: dai produttori ai consumatori"*.

I numeri dell'anno 2024/2025

• DIPENDENTI	13
• SOCI	1390
• VOLONTARI	41
• EVENTI	18
• PROGETTI	8
• SERVIZIO CIVILE	7
• RIUNIONI CDA	19

## Storia dell'organizzazione

La Bottega Solidale è una cooperativa sociale di commercio equo e solidale fondata a Genova nel 1990 e che nel corso degli anni è divenuta Cooperativa Sociale.

Molteplici sono state negli anni le iniziative della Cooperativa, sia in ambito locale che nazionale. Ne abbiamo scelte alcune, quelle che riteniamo siano più significative ed evidenzino le collaborazioni con altre associazioni, con il consorzio nazionale, con enti e realtà pubbliche e private:

	<b>1990 Nasce l'Associazione</b>
	<b>1994 L' associazione diventa Cooperativa</b>
	<b>1995 Lancio della campagna “300 milioni per un sogno”</b>
	<b>1997 Apre la Bottega dell' Acquario</b>
	<b>1999 Progetto di gemellaggio “La Bottega Solidale – Copabu (Rwanda)”</b>
	<b>2003 Referenti nazionali per la gestione della Ristorazione Solidale</b>
	<b>2007 Viene approvata la Legge Regionale sul Commercio Equo e Solidale</b>
	<b>2009 Produzione delle prime T Shirt presso il Carcere di Marassi</b>
	<b>2016 Accreditamento al Servizio Civile Nazionale</b>
	<b>2017 Capofila del progetto Erasmus 3d JAIL in partenariato</b>
	<b>2023 Capofila del Progetto CNEA "Centro Nazionale Educazione Altromercato"</b>

## Struttura di governo e amministrazione



La Governance della Bottega Solidale, come espressamente indicato dallo Statuto, viene esercitata dall'organo di governo, che nel nostro caso è il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione de La Bottega Solidale al 30 giugno 2025 risulta composto da 5 consiglieri, eletti nel corso dell'Assemblea dei Soci del 13/12/2022 e che non sono cambiati dalla stesura dello scorso Bilancio Sociale (viene indicata la data di inizio del primo mandato elettivo):

Nome e Cognome	Data nomina	Numero mandati	Carica
Gabriella Papone	01/12/2016	3	Presidente
Elena Grandi	13/12/2022	1	Vice Presidente
Simona De Martino	28/11/2019	2	Consigliere
Francesco Ferrari	01/12/2016	3	Consigliere
Bartolomeo Valcalda	13/12/2022	1	Consigliere

Si tratta di 5 volontarie/i, di cui 1 anche socia lavoratrice, e sono al termine del loro attuale mandato.

NUMERO	TIPOLOGIA
5	TOTALE MEMBRI CDA
3	DI CUI FEMMINE
2	DI CUI MASCHI
1	DI CUI DIPENDENTI
5	DI CUI PERSONE NORMODOTATE
0	DI CUI PERSONE SVANTAGGIATE

Leggendo i dati sulla composizione del Consiglio di amministrazione si confermano le valutazioni fatte lo scorso anno sul coinvolgimento al più alto livello nel processo decisionale di soci e di dipendenti.



Si sottolinea il coinvolgimento negli organi di governo di donne e giovani: il CdA della Bottega Solidale vede la maggioranza di donne (60%) di cui una con un'età under 35, con attenzione al genere anche nei ruoli di Presidenza e Vicepresidenza, ambedue ricoperti da donne.

Nel corso dell'anno fiscale 2024/2025 sono state indette n. **19** riunioni del Consiglio di Amministrazione con una partecipazione media del 95%. La maggior parte delle riunioni si sono svolte in presenza.

Oltre agli incontri formali e calendarizzati, il CdA si è anche riunito nel corso dell'anno sia per approfondire alcune tematiche sia per far fronte ad alcune emergenze.

La società affida il controllo ad un Revisore legale, la cui elezione coincide con quella del Cda ed è eletto dall' Assemblea dei soci su proposta del Cda, anch'esso con una carica della durata di tre esercizi.

#### **Struttura dei compensi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo**

La Cooperativa continua come nel passato a non prevedere alcun compenso economico per le cariche istituzionali ricoperte, ovvero per i componenti del CdA e per il Revisore, che sono quindi completamente volontarie a dispetto del notevole impegno profuso e delle responsabilità in capo, queste ultime in particolare per il Presidente del CdA ed il Revisore:

	<b>Tipologia compenso</b>	<b>Totale annuo lordo</b>
Consiglio di Amministrazione	Non definito	0,00€
Organo di controllo	Non definito	0,00€

## I Soci

La base sociale della Cooperativa è sostanzialmente immutata, così come è immutata la modalità per diventare socio: si richiede l'acquisto di almeno una quota 'una-tantum' e non viene richiesto alcun rinnovo con cadenza annuale o altra cadenza. Questo da un lato può determinare un aumento numerico anche significativo della base sociale ma non garantisce una forte identificazione ed una presenza attiva all'interno della Cooperativa, che si manifesta in particolare nella modesta partecipazione ai momenti assembleari come risulta evidenziato di seguito:

### Partecipazione dei Soci alle Assemblee Ordinarie (ultimi 4 anni)

ANNO	DATA	PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DEI SOCI
2021	15/12/2021	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione della Relazione di gestione, del Bilancio di esercizio 2020/2021 e della Relazione del Revisore legale e loro votazione</li> <li>- Presentazione e votazione del Bilancio sociale</li> <li>- Presentazione Budget 2021/2022</li> </ul>	3,45%
2022	13/12/2022	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione della Relazione di gestione, del Bilancio di esercizio 2021/2022 e della Relazione del Revisore legale e loro votazione</li> <li>- Presentazione del Bilancio Sociale 2021/2022 e sua votazione</li> <li>- Situazione attuale e prospettive</li> <li>- Presentazione dei candidati al Consiglio di Amministrazione</li> <li>- Votazione, spoglio e nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del Revisore Legale</li> </ul>	2,45%
2023	06/12/2023	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione della Relazione di gestione, del Bilancio di esercizio 2022/2023 e della Relazione del Revisore legale e loro votazione</li> <li>- Presentazione del Bilancio Sociale 2022/2023 e sua votazione</li> <li>- Presentazione a cura di Altromercato del Piano Industriale 2023-26</li> </ul>	2,09%
2024	12/12/2024	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Intervento del Presidente di Altromercato Alessandro Franceschini</li> <li>- Presentazione della Relazione di Gestione, del Bilancio di esercizio 2023/2024 e della Relazione del Revisore Legale e loro votazione</li> <li>- Presentazione del Bilancio Sociale 2023 – 2024 e sua votazione</li> <li>- Situazione attuale e prospettive</li> </ul>	2,37%

Nel corso dell'anno 2024-2025, oltre alla Assemblea annuale prevista dallo Statuto e imperniata sulle approvazioni dei bilanci e sulla relazione del Revisore dei conti, non sono stati organizzati momenti specifici di coinvolgimento e confronto con la platea, per altro molto ampia, dei nostri soci.

Si è garantito comunque un aggiornamento periodico della situazione e delle attività della cooperativa attraverso l'invio di newsletter, i canali social e il materiale di diffusione per moltissime delle iniziative svolte, anche con materiale presente nelle due botteghe.

Da parte nostra siamo consapevoli che avremmo potuto fare di più e stiamo lavorando per individuare modalità di coinvolgimento nuove, più efficaci e continuative.

Al 30 giugno 2025 i soci erano complessivamente 1390, di cui 1324 soci cooperatori, 41 soci volontari, 14 organizzazioni private non-profit, 3 organizzazioni private profit, 8 soci lavoratori.

Possiamo confermare che, non essendoci variazioni sostanziali nella tipologia dei soci rispetto allo scorso anno, sia in termini quantitativi che qualitativi, la base sociale della Bottega Solidale è rimasta immutata per età, tipologia, motivazione, numero di quote possedute, partecipazione alla vita sociale; dalla tabella che segue appare evidente che la maggioranza di soci è di età superiore ai 50 anni, mentre come elemento negativo è solo del 10% la partecipazione dei soci entro i 49 anni:

NUMERO SOCI	TIPOLOGIA DI SOCI	PERCENTUALE
1390	TOTALE DEI SOCI	100%
1324	SOCI COOPERATORI	95,18%
41	SOCI VOLONTARI	2,94%
8	SOCI LAVORATORI	0,72%
14	ORGANIZZAZIONI NO PROFIT	1,01%
3	ORGANIZZAZIONI PROFIT	0,22%
145	SOCIO RISPARMIATORE	10,430%
452	DI GENERE MASCHILE	32,52%
845	DI GENERE FEMMINILE	60,79%
12	DI CUI DI ETA' INFERIORE A 30 ANNI	0,86%
130	DI CUI DI ETA' COMPRESA FRA 30 E 49	9,35%
723	DI CUI DI ETA' COMPRESA FRA 50 E 69	52,01%
426	DI CUI DI ETA' SUPERIORE A 70	30,65%

Come evidenziato nelle relazioni degli scorsi anni, rimane costante e molto importante il contributo di soci che garantiscono un sostegno importante e concreto su iniziative specifiche di vario genere, in primis nel supporto alla vendita alle Botteghe. Alcuni professionisti hanno offerto la loro collaborazione a titolo gratuito o con condizioni di favore.

## Descrizione stakeholders e modalità coinvolgimento.

I tradizionali stakeholders della Cooperativa sono:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento
Personale	<p>Il personale della Cooperativa è composto da 13 lavoratrici/ori. Una dipendente fa parte del CdA, e partecipa attivamente e direttamente alle scelte politico-strategiche della Cooperativa.</p>
Soci	<p>La maggior parte dei soci partecipa alla vita della Cooperativa attraverso l'acquisto dei prodotti equosolidali e la promozione dei nostri valori. Alcuni diventano volontari in varie forme. Molto ridotta è la partecipazione all'Assemblea dei Soci.</p>
Soci volontari	<p>I soci volontari collaborano in diverse attività della Cooperativa, in particolare nella gestione delle Botteghe, e attraverso la vendita dei prodotti e non solo comunicano ai consumatori le finalità della Cooperativa e del Commercio Equo e Solidale.</p>
Operatori Volontari del Servizio Civile Universale	<p>Partecipano alle attività della Cooperativa collaborando con i lavoratori/lavoratrici, all'interno di un percorso formativo importante.</p>
Consumatori	<p>Il nostro stakeholder principale, quello con cui ci confrontiamo tutti i giorni grazie alla presenza sul territorio delle Botteghe e, più in generale ed in maniera più ampia, grazie alle attività svolte (comunicazione, newsletter, eventi, ecc.).</p>
Fornitori Commercio Equo e Solidale	<p>Il rapporto con i fornitori nel mondo del Commercio Equo e Solidale va ben oltre il rapporto di tipo meramente commerciale. Attraverso l'acquisto dei prodotti, infatti, la rete del Commercio Equo e Solidale supporta direttamente le comunità dei produttori svantaggiati, indipendentemente dalla loro collocazione geografica. La Cooperativa ha sostenuto i produttori svantaggiati e marginalizzati attraverso l'acquisto di prodotti equosolidali per un valore complessivo di circa 340.000 euro</p>
Altromercato	<p>La Cooperativa è socia dell'impresa sociale Altromercato, società consortile Cooperativa a responsabilità limitata, la cui attività è quella di supportare l'attività delle cooperative e delle realtà socie operanti nel settore del commercio equo solidale. Altromercato funge quindi le funzioni di centrale di importazione e acquisto e di realizzazione di prodotti in campo alimentare, con il fondamentale e utilissimo controllo dei requisiti necessari perché la filiera di produzione rispetti i criteri e le regole del commercio equo.</p>

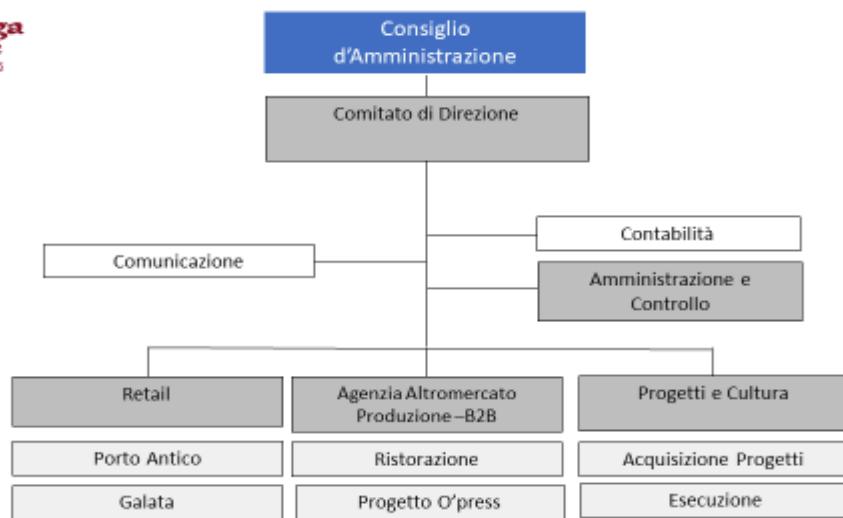
Equo Garantito	Equo Garantito – Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale – è l'associazione di categoria delle organizzazioni di Commercio Equo e Solidale a cui La Bottega Solidale aderisce e che, attraverso un sistema di garanzia certificato, ci monitora verificando che si rispettino i criteri di Commercio Equo e Solidale, in linea con gli standard internazionali.
Pubblica Amministrazione	Abbiamo rapporti con le istituzioni locali, in particolare con la Regione Liguria per la gestione della Legge regionale sul commercio equo solidale del 2007, che garantisce finanziamenti alla Cooperativa e a tutta la rete Ligure di Botteghe. Con l'Agenzia di Ristorazione siamo fornitori per la ristorazione scolastica in Lombardia.
Scuole	Interagiamo con le Scuole attraverso la formazione tramite progetti educativi: nostro compito è puntare sulla formazione delle nuove generazioni. Lo facciamo tramite laboratori didattici di educazione alla cittadinanza attiva, al consumo responsabile e ad una alimentazione sana e sostenibile. Vogliamo trasmettere ai giovani tutte le informazioni sui modelli globali di produzione e consumo dei principali prodotti con cui ci nutriamo e ci vestiamo e l'impatto di tutto ciò sull'ambiente e sulla salute quotidiana.
Altre cooperative sociali del territorio e utenti	Le cooperative di Commercio EquoSolidale ligure iscritte all'Albo regionale delle organizzazioni di commercio equo e solidale sono associate in ATS per sviluppare su tutto il territorio nuove attività commerciali e sociali. Siamo soci del Consorzio Progetto Liguria Lavoro a abbiamo rapporti stabili con molte cooperative sociali del territorio.
Collettività	L'impatto del Commercio Equo e Solidale mira ad incidere in modo positivo sulla collettività, attraverso una costante attività di diffusione dei nostri progetti e dei nostri valori, oltre che alla vendita di prodotti, e a migliorare la vita di popolazioni svantaggiate, soprattutto nel Sud del Mondo.

## Persone che operano per l'ente

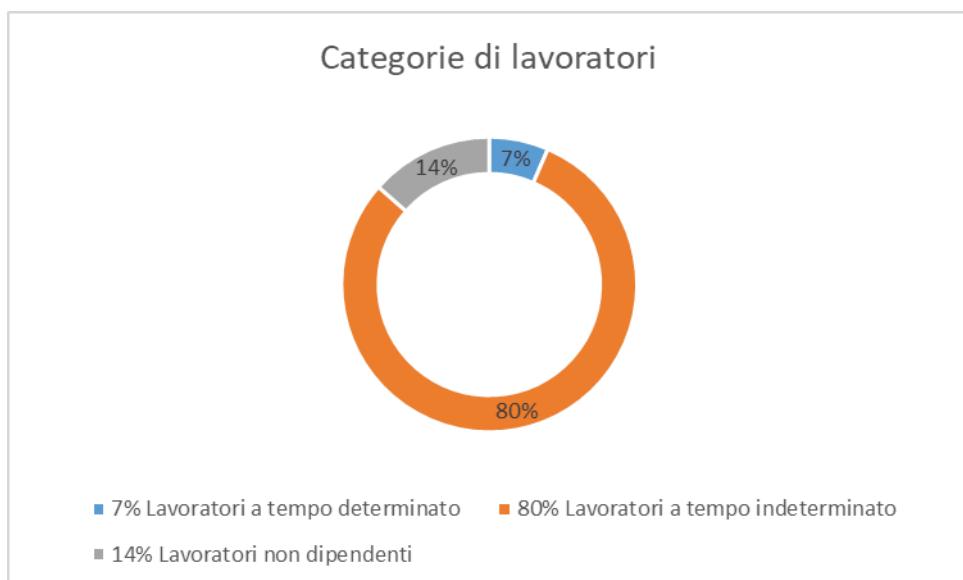


Il personale impiegato al 30/06/2025 ammonta a 8 soci lavoratori e 5 dipendenti; la Cooperativa si avvale anche dell'operato di diversi consulenti in settori specifici (Area Progetti, Comunicazione e Contabilità). Durante l'anno in esame si sono registrati il passaggio di 1 dipendente da tempo determinato a tempo indeterminato e ingressi temporanei di tre dipendenti detenuti, a tempo determinato e a tempo parziale. Alla stessa data è a tempo determinato un solo dipendente.

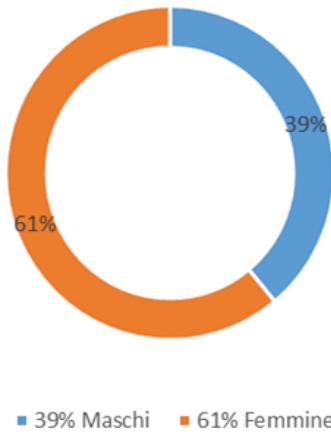
## La Bottega Solidale



Classificazione del personale impiegato:

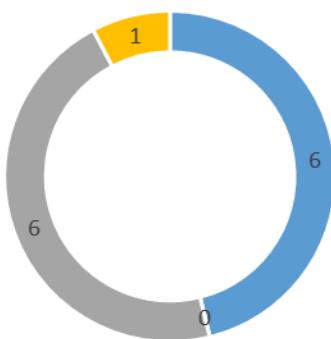


Composizione per genere

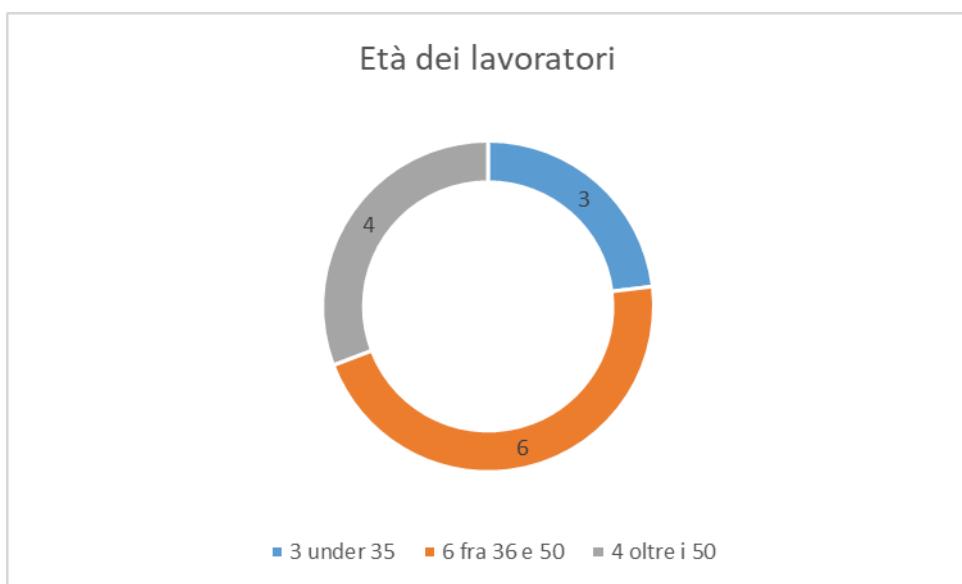


■ 39% Maschi ■ 61% Femmine

Anzianità lavorativa



■ 6 oltre 20 anni ■ 0 da 10 a 20 ■ 6 da 1 a 10 anni ■ 1 meno di un anno



Si vogliono ribadire e confermare alcuni punti significativi, già evidenziati nei nostri precedenti Bilanci Sociali, ma che vogliamo volutamente ripetere in quanto sono un punto basilare per la Cooperativa:

- la decisione di inquadrare contrattualmente in modo stabile anche il personale coinvolto nella produzione in ambito carcerario, permettendo in questo modo un'attività remunerata di alto valore sociale ad alcuni detenuti
- l'equità dei processi e delle politiche praticate. Nella Bottega Solidale un'alta percentuale dei ruoli di responsabilità di settore è coperta da donne, è "tutto al femminile" il Comitato di Direzione, un giovane under 30 ricopre un ruolo di responsabilità.
- L'equità salariale è tale che la distanza tra le retribuzioni dei vertici aziendali e dei lavoratori con il più basso livello salariale è di circa il 70%, quindi con un rapporto di 1:1,70 Per fare un paragone con il mondo profit, questo rapporto nelle grandi aziende in particolare nelle multinazionali di oltre 1:100; in altre cooperative simili alla nostra è molto vicino al nostro. Di seguito una tabella che evidenzia quanto affermato:

Inquadramento contrattuale	minimo	massimo
con inquadramento di vertice aziendale (CCNL commercio livello 1)	32.100 €	34.300 €
con inquadramento di coordinatore/responsabile/professionista (CCNL commercio livello 3)	.....	.....
con inquadramento di lavoratore qualificato o specializzato (CCNL commercio livello 4 e 5)	21.200 €	24.700 €
con inquadramento di lavoro generico (es. CCNL commercio livello 6)	20.000 €	20.000 €

Le lavoratrici che fanno parte del Comitato di Direzione hanno avuto un riconoscimento economico erogato con una-tantum nell'anno appena trascorso: si tratta di una cifra non particolarmente alta ma è stato un evento raro e fortemente voluto dal CdA a riconoscimento della loro capacità e disponibilità.

Oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti alcuni altri incentivi o servizi integrativi come per esempio:

- Anticipi sul TFR
- Sconti per prodotti venduti nelle Botteghe
- Smart working
- Flessibilità nell'orario di lavoro
- Formazione
- Partecipazione alle attività del Consorzio Altromercato

Le politiche del personale promosse da La Bottega Solidale continuano come in passato ad essere giudicate dalla stessa Cooperativa come discrete: se da una parte si è prestata maggiore attenzione al coinvolgimento delle lavoratrici e dei lavoratori nei processi decisionali, dall'altra è di anno in anno sempre più evidente come sia necessario investire nel benessere e nel supporto ai lavoratori sia in termini economici sia attraverso strumenti di welfare, di cui il principale utilizzato rimane ancora è lo smart working. Sarebbe utile approfondire, eventualmente direttamente con le persone interessate, se strumenti come assistenza sanitaria, buoni pasto, convenzioni di vario genere possono essere utili. Si sottolinea come la costituzione del Comitato di Direzione, i cui risultati sono pienamente soddisfacenti, va nella duplice direzione di valorizzare le competenze presenti nell'organizzazione e di potenziare la parità di genere.

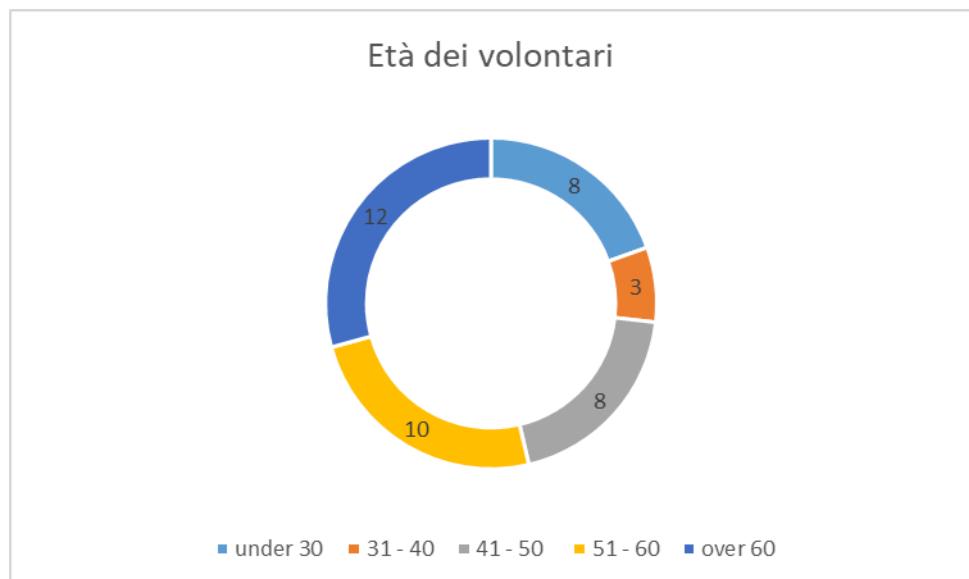


## I Soci Volontari

Oltre al naturale impegno delle/i dipendenti e collaboratrici/tori, l'anno concluso ha visto la partecipazione attiva dei Soci Volontari. La maggior parte di essi è stata impegnata presso le Botteghe presenti sul territorio. Diversi volontari hanno partecipato all'ideazione e all'organizzazione di eventi e attività culturali. Altri infine sono a fianco della cooperativa con supporti specifici.

Il volontariato rimane elemento forte e distintivo della Cooperativa, chi ha l'abitudine di frequentare i negozi sul territorio se ne è certamente accorto; si tratta di persone che oltre al proprio tempo dedicano interesse e partecipazione alla vita della Bottega Solidale e spesso sono promotori del Commercio equo solidale verso l'esterno.

Per la Bottega Solidale il numero dei soci volontari e la loro appartenenza per classi di età sono sostanzialmente immutati rispetto allo scorso esercizio:



È evidente che l'apporto dei soci volontari e il loro concreto e costante impegno nelle diverse attività ha un risvolto positivo sia in termini di produttività sia a favore della qualità dei servizi e dell'attenzione ai beneficiari. Il tempo donato dai volontari è stato più nello specifico impiegato per la maggior parte (75% delle ore donate) in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi primari della Cooperativa, ma anche in attività di partecipazione alla gestione della Cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi eletti dall'assemblea dei soci (20%).

La Cooperativa non prevede alcun tipo di rimborso per i soci volontari ma copre le spese per eventuali missioni a cui i volontari partecipano con gli operatori. Si rileva purtroppo come per tutte le organizzazioni, anche a livello nazionale, una grande difficoltà a coinvolgere nuovi volontari in numero significativo.

**Volontari o lavoratori? Entrambe le cose.....**

Una considerazione a parte va riservata ai ragazzi che si sono impegnati per il Servizio Civile presso la nostra Cooperativa ma anche nelle altre sedi e botteghe accreditate in Italia.

Il Servizio Civile, di cui La Bottega Solidale è in Italia da anni il riferimento per tutto il mondo Comes, su mandato di Altromercato, ha permesso a tanti giovani di entrare in contatto con il mondo del lavoro in realtà per loro importanti. Negli anni è diventato Servizio Civile Nazionale e poi Servizio Civile Universale, ma al di là delle sigle e dei nomi continua ad offrire la possibilità di una crescita all' interno di realtà dove trovare persone di tutte le età con cui condividere le proprie comuni idee, un ambiente dove concretamente agire per un modo più equo oltre ad una seppure piccola indipendenza economica:

## Intervista – Il Consiglio di Amministrazione

### Intervista – Il Consiglio di Amministrazione

Come avete potuto verificare nelle pagine precedenti, risulta evidente che Bottega Solidale deve moltissimo ai propri stakeholder, questo da sempre e con grande coinvolgimento.

Sono loro che vedono tutto il lavoro della Cooperativa con occhi diversi e quindi possono aiutarci a migliorare ed ad essere più incisivi in tutto quello che facciamo.

In particolare il Consiglio di Amministrazione guarda con attenzione ai riscontri che possono arrivare dai lavoratori, dai consumatori, dai partner siano essi fornitori o clienti, dalle Associazioni e dalle altre Cooperative con cui Bottega Solidale collabora e specialmente con quelli che possiamo definire stakeholders ‘occasionali’ e che per qualsiasi motivo non hanno avuto una impressione pienamente favorevole dalla frequentazione della Cooperativa.

Abbiamo raccolto queste impressioni dai componenti del Consiglio di Amministrazione a cui abbiamo rivolto alcune domande:

- **Pensi di aver portato l'apporto che ti eri ripromesso/a di dare alla Cooperativa?**
  - **Gabriella:** ho fatto tutto il possibile (e a volte ho provato a fare l'impossibile!), mettendo a disposizione la mia esperienza, le mie capacità e me stessa. Certamente potevo fare di più, ma sono contenta e sostanzialmente soddisfatta dei risultati e del lavoro di squadra di questi tre anni.
  - **Simona:** pur non avendo una delega specifica ho cercato di portare il punto di vista dei lavoratori, penso di esserci riuscita almeno un po'
  - **Francesco:** Ho garantito una presenza quasi totale ai consigli, anche da remoto, contribuendo con riflessioni soprattutto in ambito strategico, politico, educativo e progettuale. Ho seguito da vicino i rapporti con Progetto Liguria Lavoro, dove nel 2024 sono stato eletto consigliere e poi presidente. Ho partecipato con continuità alle attività di Equo Garantito, tra assemblee e programmi principali, e contribuito alla ripresa del dialogo con l'associazione BS.
  - **Elena:** non mi ero prefissata delle aspettative, essendo per me la primissima esperienza in un ruolo di questo tipo all'interno di un'organizzazione. Mi ero promessa di fare il possibile nei limiti della mia esperienza e preparazione, di imparare tanto e di poter dare il mio contributo, seppur piccolo. Nonostante i tanti impegni di vita e di lavoro che mi hanno vista coinvolta parallelamente al mio percorso nel CdA, spero di aver comunque svolto il mio compito nel modo più adeguato.
  - **Mino:** non avevo fatto programmi specifici, anche perché questa esperienza era per me una novità. Il mio lavoro è stato caratterizzato da aggiustamenti successivi, ma credo di essere riuscito a portare un contributo che mi ha soddisfatto
- **Hai potuto intervenire in modo significativo alle carenze dell'organizzazione senza sminuirne l'impegno?**
  - **Gabriella:** ho esercitato il mio ruolo nel modo più corretto possibile, lavorando sulla motivazione e sulla valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori. Un mio rammarico è non essere riusciti a colmare alcune carenze, soprattutto rispetto alle politiche sul personale.

*Parlo del rafforzamento della struttura, di riconoscimenti (con servizi o benefit) per chi lavora con tanto impegno, e di formazione.*

- o **Simona:** abbiamo cercato di rafforzare l'organizzazione per quanto possibile e tre anni di bilanci in pareggio mi sembrano un buon risultato. Non individuo meriti personali i risultati sono sempre collettivi
- o **Francesco:** su questo piano più che nel ruolo di consigliere s'innesta la mia funzione di consulente per le progettazioni. Pur con difficoltà legate alla mancata finanziabilità di alcune proposte nel 2024-25, credo di aver garantito una continuità di pensiero e operativa, focalizzata poi soprattutto nello strutturare e consolidare il CNEA.
- o **Elena:** lo spero! Con la mia poca esperienza in un ruolo del genere, non è sempre facile per me fare una stima dell'efficacia del mio contributo. A livello umano, sento di aver tracciato rapporti di stima e collaborazione. Spero di aver sempre operato nel modo più giusto, corretto e positivo possibile. Ho cercato di portare un punto di vista diverso, specifiche tecniche appartenenti alla mia professione, e un linguaggio fresco.
- o **Mino:** il mio ruolo di amministratore è stato anche di attività di supporto alla direzione. Negli ultimi due anni ho accompagnato lo sviluppo organizzativo della direzione. Direi che sono intervenuto ma la gestione è stata interamente in carico delle responsabili

● **Ci sono state delle scelte difficili da fare o dei momenti difficili da affrontare?**

- o **Gabriella:** La prima che mi viene in mente e forse la più difficile negli ultimi tre anni è stata pensare ad una nuova organizzazione interna dopo le dimissioni del Coordinatore. Abbiamo scelto una gestione collegiale, coinvolgendo da subito le quattro donne che da allora formano il Comitato di Direzione, e i risultati confermano che è stata la scelta giusta, anche grazie all'impegno di Mino che segue il CDD.
- o **Simona:** Un momento particolarmente impegnativo è stata sicuramente l'uscita del Coordinatore Generale e l'avvio del lavoro del Comitato di Direzione per sostituirlo. C'è ancora molto da fare ma mi pare che i risultati siano incoraggianti
- o **Francesco:** La mancata approvazione di progetti su cui si è molto investito, la difficoltà nel ricevere da AM contributi adeguati per le iniziative educative (soprattutto CNEA) e l'assenza di un coordinamento efficace sull'area nord ovest. È frustrante operare con risorse finanziarie minime, dipendendo da esterni anche per piccole spese. Parzialmente frustrante l'impiego dei giovani in SCU, sovraccarichi di servizi operativi e poco sostenuti nello sviluppo di azioni innovative.
- o **Elena:** Bottega è una realtà splendida, ma con un'anima stratificata e complessa. Non è stato facile gestire il passaggio di gestione da un solo Coordinare al CDD, ma abbiamo sempre lavorato in sinergia e i risultati positivi si sono visti, e si vedono!
- o **Mino:** Bottega Solidale è una struttura complessa, con attività diversificate e diverse tra loro. Ci sono state difficoltà, superate lavorando insieme e collaborando per gli obiettivi comuni che sono ben chiari a tutti

● **Quale è stata la più grande soddisfazione avuta nel corso del tuo mandato?**

- o **Gabriella:** per me sono stati tre anni molto belli e con tante soddisfazioni, davvero. Posso indicarne tre? Il clima sereno e positivo che si respira, nelle relazioni interne e in quelle con tanti dei nostri interlocutori, la nuova sede, e il chiudere il mandato con tre Bilanci in attivo.
- o **Simona:** Tre anni di risultati economici positivi. Negli ultimi due esercizi non è stato necessario richiedere ulteriori sacrifici ai lavoratori e alla struttura.
- o **Francesco:** I bilanci in attivo. L'aver confermato la capacità generale di assumersi impegni significativi come lo SCU e il CNEA.

- o **Elena:** *il lavoro di squadra. Abbiamo gestito momenti delicati e difficoltà senza minare l'equilibrio del gruppo, con dialogo e comprensione. Sono stati per me tre anni di grande crescita personale, ho potuto fare molta esperienza e maturare anche dal punto di vista professionale.*
- o **Mino:** *è stata una esperienza professionale nuova e costruttiva. L'assenza di tensioni e di competitività interna e il clima amichevole che ho sempre trovato sono state per me di grande soddisfazione durante tutto il mandato*

## Obiettivi e attività



Lo Statuto della Bottega Solidale ci ricorda sempre quali sono gli “oggetti” delle attività, il primo dei quali cita testualmente:

*– l'organizzazione e la gestione di servizi sociali educativi e formativi a favore dei propri soci e di utenti diversi, soprattutto se portatori di interessi sociali ed economici svantaggiati; più in particolare la Società ha per oggetto la promozione, la organizzazione, il sostegno e lo svolgimento di attività e servizi educativi a favore dei soci, dei terzi e della comunità locale sui temi legati allo sviluppo economico e Sociale, ai rapporti Nord/Sud, al commercio internazionale, al consumo critico, all'economia solidale e all'ambiente, alla finanza etica e al turismo responsabile.*

Vanno di conseguenza lette con questa premessa le attività che la Bottega Solidale ha sviluppato nell’anno in esame, perseguiendo la sua missione e i suoi obiettivi e raggiungendo risultati concreti e verificabili.

Le attività al centro dell’operare della cooperativa sul territorio locale sono identificabili nello specifico nella promozione del commercio equo e solidale e nelle iniziative culturali, educative, formative, realizzate in modo continuativo nel corso dell’anno.

Non è semplice fare una stima precisa del numero delle persone raggiunte dall’insieme dei nostri interventi. Sottolineiamo che le attività di sensibilizzazione e di diffusione di valori di riferimento del Comes e del suo significato hanno interessato una parte significativa del territorio cittadino e hanno raggiunto e coinvolto indicativamente più di 500 persone, donne e uomini di tutte le età e molti giovani. Il coinvolgimento delle giovani generazioni è un tema all’attenzione della nostra cooperativa a tutti i livelli e l’avvio e lo sviluppo di progetti specifici (il CNEA e i suoi laboratori – lo SCU – la Scuola di Attivismo per la sostenibilità) ne sono una concreta dimostrazione.

Nell'esercizio 2024/25 abbiamo lavorato nelle direzioni indicate ai soci nel corso dell'assemblea del dicembre 2024.

Vogliamo evidenziare in particolare:

- il consolidamento del Comitato di Direzione, che da un anno gestisce Bottega Solidale: il CDD ha completato la presa in carico della direzione della cooperativa in una dimensione collegiale e le quattro responsabili dei settori hanno affrontato con coraggio e impegno la sfida, senza togliere energie al loro lavoro specifico;
- il miglioramento del controllo di gestione, sia della Cooperativa nel suo complesso sia nei singoli settori;
- un incremento dei ricavi e dei margini con una tenuta sostanziale di tutte le attività; segnaliamo in particolare un importante aumento dei ricavi del Progetto O'Press;
- il lavoro sulla progettazione, settore strategico, con 7 progetti in corso (CNEA, Next Generation You 2, Patto per il Centro Storico, Maestranze, Servizio Civile Universale e Progetto Legge Regionale, Vasi Comunicanti), l'avvio del Progetto "Scuola di attivismo per la sostenibilità Sapere X Agire" finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, la presentazione del Progetto SCA (Servizio Civile Agricolo) e di un Progetto Erasmus;
- la conferma dell'importanza di nuove relazioni e partnership con istituzioni, cooperative, associazioni e realtà del nostro territorio: dalla Regione Liguria all'Università di Genova, da Progetto Liguria Lavoro a Porto Antico S.p.A., da Altra Economia a Legambiente, Genova che osa e Cittadini Sostenibili.

Passiamo ora a descrivere le principali attività svolte nel corso dell'anno sociale 2024-2025, ricordando che le attività culturali e formative sono il frutto di un costante lavoro di coordinamento e di elaborazione tra gli operatori del settore, il Gruppo cultura e numerose volontarie e volontari.

#### Le attività Sociali ed educative

Anche quest'anno la nostra Cooperativa ha sviluppato le attività sociali, culturali ed educative, in coerenza con lo scopo statutario.

#### Il Progetto ex legge Regionale 32/2007

L'attuazione della Legge Regionale sul Commercio equo e solidale ha visto quest'anno una importante novità. Dall'autunno 2024 Bottega Solidale ha ripreso il proprio ruolo di protagonista della Rete Equo di Liguria riattivando relazioni anche politiche e ricreando una dinamica fra gli enti coinvolti, fatta di partecipazione e scambi. La cooperativa torna, dunque, a svolgere un ruolo attivo e riconosciuto di capofila. Entrando nello specifico, Bottega prosegue la proficua collaborazione con l'editore Altreconomia, realizzando nell'autunno eventi di Sapere x Agire dedicati all'approfondimento di temi legati a scelte di consumo consapevole in diversi ambiti, in continuità con l'impostazione degli anni precedenti.

Tre gli incontri realizzati: il 5 ottobre, all'interno del Book Pride di Genova, con Dario Morgante, autore della graphic novel *Julian Assange – WikiLeaks e la sfida per la libertà di informazione*;

il 30 ottobre passeggiata alla scoperta delle erbe spontanee con Mario Calbi, seguita dalla presentazione del libro *Noi siamo erbacee – Cos'è la botanica sociale* di Mauro Ferrari; il 6 dicembre presentazione del saggio *Come si fa una comunità energetica* con Gianluca Ruggeri e Andrea Cavalleroni di Cittadini Sostenibili

e CerSole, presso La Chiatta, imbarcazione storica in calata Rotonda.

Sempre nei mesi autunnali si è portato a termine il progetto “Dizionario attivo del commercio equo”, con la realizzazione e la stampa ad edizione limitata di un piccolo libro composto dalle parole proposte dai partecipanti al Laboratorio e corredate dalle illustrazioni, contributo creativo di una delle persone del gruppo. Sono state anche elaborate, in collaborazione con Yoge e Anya Ermolinskaya, 7 pillole video tratte dalle parole inserite nel Dizionario e utilizzate in una campagna social realizzata a inizio anno 2025. Il progetto Dizionario è stato presentato in un incontro pubblico il 22 novembre presso la sala conferenze di ALChiostro, realtà del centro storico con cui la cooperativa collabora da diversi anni per la realizzazione di eventi sul territorio.

Le iniziative formative rivolte alle volontarie e ai volontari hanno seguito tre filoni principali: i Racconti del CVE (Comitato di Valutazione Etica Altromercato), la partecipazione agli eventi pubblici di Bottega e la formazione interna. Segnaliamo la partecipazione ad un evento nazionale del Consorzio Altromercato: il 26 ottobre abbiamo organizzato la “trasferta” di 15 volontarie/i all’Altromercato Festival di Reggio Emilia, con laboratori di degustazione di zucchero e cacao, visita agli spazi della fiera e presentazione del libro *I sovrani del cibo* di Alessandro Franceschini e Duccio Facchini.

Sono inoltre proseguiti il tutoraggio e l’inserimento dei nuovi volontari.

Nell’ambito delle attività realizzate da Bottega Solidale nelle scuole del territorio cittadino (Progetto EquoSchool) si sono consolidate le collaborazioni con alcuni docenti già coinvolti, estendendo i laboratori a nuove classi. Nell’autunno 2024 12 classi (circa 200 studenti tra medie inferiori e superiori) hanno partecipato ai laboratori. Nella primavera 2025 abbiamo realizzato con una classe del Ruffini-Vittorio Emanuele un percorso di attività laboratoriali inserite nel PCTO sul tema della Moda Sostenibile: attraverso 5 incontri i ragazzi e le ragazze hanno approfondito gli argomenti più generali, hanno analizzato il progetto O’Press come caso specifico e hanno realizzato la grafica per una loro shopper stampata in carcere.

Ricordiamo infine

- a primavera il ciclo di Eventi “E se potessi Sentire il valore di ciò che scegli? 4 appuntamenti, 4 esperienze sensoriali, 4 modi per sentire il valore delle scelte che facciamo ogni giorno”, nell’area antistante la Bottega Emporio del Bigo, organizzato dal Settore Retail in collaborazione con Altromercato, il Blue District e Porto Antico S.p.A., e la partecipazione con nostri gadget alla “Festa dello Sport;
- il 10 giugno “La passeggiata giusta Bricole,” tour urbano delle realtà sostenibili e solidali genovesi, all’interno del progetto Erasmus+ “Glokers” promosso da EQUO Garantito
- la nostra partecipazione al 27° Suq Festival, ormai consolidata, che ha visto la presenza di un nostro stand, il Laboratorio “Alla scoperta del Cioccolato” nella giornata del 18 giugno e, il 20 giugno, l’incontro pubblico “Ecosuq. Mondi in transito” organizzato da UniGe, a cui ha partecipato come relatrice la nostra Responsabile del Settore Progetti.

#### Il Progetto C.N.E.A. (Centro Nazionale Educazione Altromercato)

Il Centro Nazionale Educazione Altromercato è giunto al suo secondo anno di attività.

Trovate nelle pagine seguenti un “focus” specifico su questo progetto, che riteniamo strategico per la nostra organizzazione, che descrive la sua storia e le sue attività.

Ad oggi le organizzazioni che aderiscono alla comunità del CNEA sono 34 (32 soci Altromercato e 2 organizzazioni non socie), un buon risultato dovuto all’impegno diretto degli operatori di progetto e ad un’azione specifica di presentazione delle attività realizzata in collaborazione con Altromercato.

In questo anno il team del Centro ha ideato due moduli didattici per bambini e giovani che frequentano la scuola primaria e la scuola secondaria, e che sono a disposizione della rete e di tutte le realtà locali e nazionali interessate.

Il Laboratorio “Il Viaggio del Cioccolato” è stato il protagonista di più incontri nel territorio della nostra città e non solo. Ricordiamo solo, per brevità, che il 1° maggio si sono realizzati due Laboratori su questo tema nello spazio delle attività dedicate ai bambini all’interno dell’importante cornice di Euroflora 2025, cui Bottega ha partecipato grazie alla relazione instaurata con la Società Porto Antico SPA.

A maggio, come risultato di mesi di lavoro, il CNEA ha pubblicato il suo secondo modulo , “Ripensare la sostenibilità. Agire sul clima”, ispirato dalla campagna di EFTA - European Fair Trade Association “Climate Justice - Let’s do it fair”. L’obiettivo generale è stato quello di promuovere un’indagine sempre aperta sulla complessità del tema della sostenibilità, da un punto di vista sia individuale che collettivo. Il fine è quello di contribuire alla costruzione di una cittadinanza attiva, rivolgendosi soprattutto agli studenti delle Scuole Superiori di secondo grado.

Nell’anno in analisi sono stati realizzati 3 incontri con la rete CNEA sulle metodologie formative e la presentazione dei moduli.

Il CNEA entra poi a pieno titolo in diversi progetti curati e gestiti dalla nostra Cooperativa, mettendo a valore i propri strumenti didattici.

#### Il Progetto S.C.U (Servizio Civile Universale)

La nostra Cooperativa gestisce dal 2020 il Servizio Civile Universale per tutta la rete Altromercato. Il Programma presentato nel 2024, “Giovani per il cambiamento: coltivare valori, nutrire speranze”, ha incluso 4 progetti: “Dietro le quinte della giustizia sociale” / “Coltivando benessere” / “Fair trade: ambasciatori del ComES” / “Giovani in MOVimento. E’ stato approvato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e nel mese di maggio 2025 67 giovani operatori volontari hanno iniziato la loro esperienza in 40 organizzazioni in 11 regioni italiane. Bottega Solidale è capofila di due dei progetti specifici: “Fair Trade – Ambasciatori del Commercio Equo”, che coinvolge 7 giovani in diverse aree operative della Cooperativa, e “Dietro le quinte della giustizia sociale – Università, Teatro, Carcere e Commercio Equo”, con 4 giovani coinvolti presso l’Università e uno presso l’Associazione Teatro Necessario.

Abbiamo proceduto alla progettazione per lo SCU da svolgersi nel 2026, presentando 4 programmi, dei quali 3 in Italia (“Climate Justice” / “Fai la cosa Giusta” / “Tutta un’altra Storia”) e uno all’estero, “Alwan BeChild” in Turchia, primo progetto presentato dalla nostra Cooperativa come Servizio Civile Internazionale. I 4 programmi includono un totale di 8 progetti, di cui sapremo solo all’inizio del 2026 l’esito della valutazione.

Una importante novità infine riguarda il Progetto SCU Agricolo, presentato per la prima volta a fine 2024 e approvato nella primavera 2025, dal titolo “L’agricoltura Biologica Made in Italy per il benessere e la salute di sportivi, giovani e anziani” che sta per prendere il via e coinvolgerà molti giovani e molte organizzazioni del commercio equo. La nostra cooperativa accoglierà 3 giovani.

#### Il Progetto “O’Press”

Il progetto O’Press, con il laboratorio serigrafico all’interno della sezione di Alta Sicurezza della Casa Circondariale di Genova Marassi, ha visto nell’anno in esame un costante aumento di attività che ha portato a un notevole incremento di fatturato. La squadra che segue il lavoro è stata rafforzata a maggio 2024 con l’inserimento di un giovane operatore volontario del servizio civile e, nel corso dell’anno, da due persone detenute assunte a tempo determinato. Questo ha consentito di aumentare la produzione, visto l’incremento delle vendite e delle richieste da parte di molte realtà, favorite dal grande lavoro di diffusione dei prodotti del laboratorio da parte della Responsabile del Progetto, alle nuove grafiche e alla nuova veste grafica del catalogo. Alla comunicazione sui consueti canali si è affiancata la presenza in diverse manifestazioni fieristiche con nostri banchetti: le nostre magliette sono state a Cuneo (seconda Edizione di Art.27), a Milano (seconda edizione di ContactAct e “Fa la cosa giusta”) e al Cactus Market di Genova.

Siamo stati presenti alla rassegna cinematografica a Genova “La spada e la Bilancia – rassegna di film su giustizia e dintorni”, dell’associazione Cineguida in collaborazione con il Garante Regionale delle persone sottoposte a misure restrittive, e al convegno ”Dalla cella al lavoro”, organizzato a Palazzo Ducale dalla Regione Liguria.

Nell'estate 2024 tutto il personale è stato coinvolto con entusiasmo nel progetto del Temporary shop in Piazza Fossatello che, pur non raggiungendo gli obiettivi di vendita sperati, ha rappresentato un importante tassello nella storia di O'Press. Ci teniamo qui a ricordare la lettera scritta dai lavoratori detenuti in occasione dell'inaugurazione, a testimonianza del loro forte coinvolgimento. All'inaugurazione hanno partecipato il gruppo musicale I.L.M e il Metereologo Ignorante, nostro testimonial. Grazie a questa occasione O'Press è tornato alla ribalta ottenendo una grande visibilità sui media e giornali locali.

Tra giugno e ottobre 2024 è stato realizzato un corso di formazione sul commercio equo e solidale nell'ambito della Rete regionale “Vasi comunicanti”; i destinatari sono state le persone detenute nella sezione di Alta sicurezza. In 13 incontri rappresentanti autorevoli del mondo del commercio equo e solidale e dell'economia solidale hanno raccontato e spiegato cosa c'è dietro al nostro progetto della serigrafia.

Vogliamo ricordare la stampa e la diffusione di una maglietta particolare, “Free Palestine”, con una grafica bella e altamente simbolica, ideata da un nostro giovane del servizio civile. È la testimonianza del nostro appoggio al popolo palestinese e insieme un piccolo aiuto concreto al progetto di Fondazione Altromercato per la Palestina, a cui è destinata una parte dei proventi ricavati dalle vendite.

## Focus sul progetto CNEA



Delle molteplici attività sviluppate dalla Cooperativa, ne vogliamo evidenziare una, fra le più recenti avviate, a cui teniamo in particolare in quanto, oltre ad essere un riconoscimento da parte di Altromercato, è un progetto educativo che vuole coinvolgere ragazzi e ragazze in età scolastica, speranza per il futuro del pianeta e per la vita delle Cooperative del Comes che necessiteranno nel tempo, in alcuni casi anche vicino, di un ricambio generazionale.

### **Il progetto di formazione CNEA.**

Il Centro Nazionale Educazione Altromercato è un Hub formativo ed educativo nato per stimolare l'attivismo nel mondo scolastico e far scoprire a ragazzi e ragazze e insegnanti il modello del Commercio Equo e Solidale. La grande sfida proposta è quella di entrare nelle scuole, punto di riferimento della conoscenza e della crescita personale, per investire sui cittadini e le cittadine di domani e incoraggiare la nascita di nuove idee e modelli per un'economia sempre più giusta e sostenibile per tutti/e.

Il CNEA è gestito dalla nostra Cooperativa, che è attiva da oltre trent'anni nel promuovere e diffondere un'economia che mette al centro la dignità della persona e che ha una grande esperienza nell'ambito dell'educazione. Tra gli obiettivi: entrare nelle scuole e far conoscere a studenti e insegnanti il forte legame tra prodotto e filiere e rendere bambine/i e ragazzi/e più consapevoli dell'importanza del loro impegno futuro per un'economia più sostenibile.

Il CNEA, mettendo a sistema strumenti che diventano patrimonio comune, nell'ottica di un lavoro coordinato e condiviso, facilita il raggiungimento dell'obiettivo di maggiore impatto sociale che Altromercato si pone, in particolare nei confronti delle giovani generazioni, del coinvolgimento di nuovi attivisti e attiviste e nuovi agenti di cambiamento.

Attraverso la collaborazione di altre realtà ed esperti, già attivi in diverse parti d'Italia, il Centro rafforzerà la presenza della comunità educativa della rete Altromercato nei territori.

## Le azioni del Centro Nazionale Educazione Altromercato

Cosa fa il CNEA?

- Produce e mette a disposizione della rete materiali e moduli formativi innovativi.
- Crea una piattaforma digitale dedicata.
- Realizza un piano di attività educative e formative, coordinate fra loro e incluse in un unico quadro nazionale.
- Implementa progetti (locali o internazionali), per diffondere i contenuti del commercio giusto e garantire la stabilità stessa del Centro.
- Identifica e attua strategie per la raccolta di fondi per sostenere progetti specifici e le attività del Centro.
- Coinvolge le comunità locali e i sostenitori della rete, per ottenere sostegno finanziario e partecipazione attiva nei progetti e nelle iniziative dell'organizzazione.
- Organizza sessioni di formazione per il personale e i volontari del Centro e per gli operatori degli enti aderenti al Centro.
- Raccoglie feedback da parte dei partecipanti alle attività di educazione e sviluppare analisi dei risultati per apportare miglioramenti continui.  
Valuta il coinvolgimento dei gruppi target, delle comunità e del pubblico.
- Diffonde i propri contenuti e promuove il Commercio Giusto, con tutti i suoi valori e significati.

Il CNEA produce strumenti didattici che danno visibilità al legame tra prodotto, filiere, messaggio e attivismo. Recupera, valorizza e rilancia, in un quadro più organico e facilitante, il grande patrimonio di competenze e attività dedicate al mondo della scuola da parte dei Soci di Altromercato.

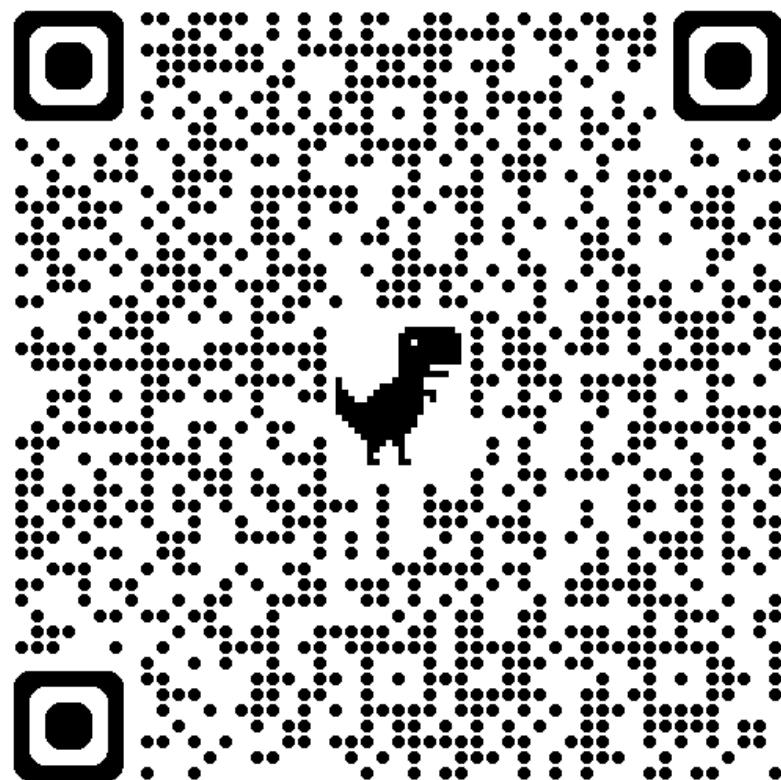
Il CNEA promuove programmi educativi strutturati, coinvolgenti e accessibili ad un vasto pubblico (con particolare attenzione ai giovani), contribuendo a diffondere consapevolezza e a promuovere una maggiore comprensione dei principi del Commercio Equo e Solidale e la conoscenza dei prodotti di Altromercato.

La formazione svolge un ruolo cruciale nel CNEA, fornendo conoscenze e competenze relative al Commercio Equo, promuovendo una maggiore consapevolezza tra gli operatori, i partner e il pubblico.

Riportiamo due frasi secondo noi significative; la prima sottolinea un possibile valore aggiunto del Centro, la seconda l'importanza che il progetto riveste per Altromercato:

*“Attrarre non basta, bisogna motivare i giovani a partecipare e restare nelle organizzazioni”* (Giuditta Nelli, Responsabile del CNEA)

*“Vogliamo valorizzare al meglio il grande patrimonio di competenze e attività dedicate al mondo della scuola da parte dei Soci”* (Alessandro Franceschini, da Presidente di Altromercato).



Inquadrando questo QR-Code è possibile scaricare il DIZIONARIO ATTIVO DEL COMMERCIO EQUO, preparato da Bottega Solidale. Non si tratta di un semplice glossario ma di un viaggio attraverso parole, idee e valori che definiscono un'economia più giusta e sostenibile; è il frutto di un lavoro collettivo che intende raccogliere termini, riflessioni e visioni sul commercio equo.

Uno strumento dinamico, in continua evoluzione, che non si limita a spiegare concetti, ma invita all'azione e alla riflessione condivisa.

Nella figura qui a lato vediamo una mappatura delle Ragioni in Italia coinvolte nel progetto CNEA evidenziate in blu.

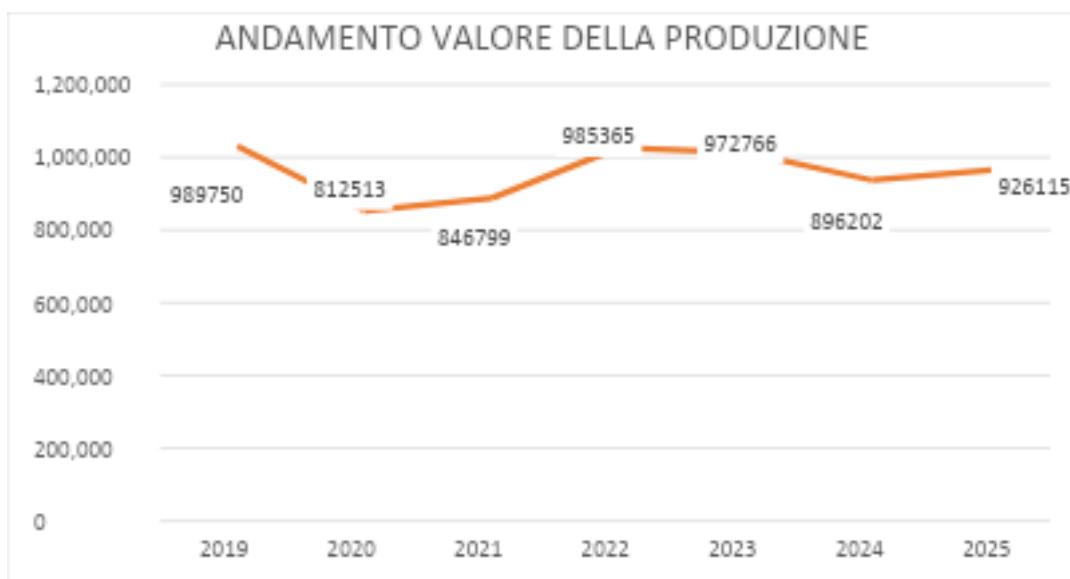


## Situazione economico finanziaria



Per descrivere la Cooperativa Sociale è utile presentare alcuni dati del bilancio per l'esercizio 2024-2025, tali da poter riflettere sulla situazione della Cooperativa e sulla sua evoluzione, ed anche sulla ricaduta economica sul territorio.

Un primo indice della dimensione economica della Cooperativa è il valore della produzione. Nel 2024-2025 esso è stato pari a 926.115, con un incremento rispetto all'anno precedente di 30.000 euro. L'analisi del trend dei valori del periodo considerato (2018-2025) vede nell'anno considerato un dato in salita, come il grafico sottostante dimostra:



Risultano evidenti le difficoltà emerse negli ultimi anni, peraltro in linea con il trend nazionale di andamento degli esercizi con vendita al dettaglio, ma si registra una piccola ripresa nel 2025.

Ulteriore rilevante voce economico-finanziaria e contropartita alle entrate è rappresentata ovviamente dai costi della produzione, che nel 2024-2025 sono ammontati per la Cooperativa a 926.637, di cui il 32% circa sono rappresentati da costi del personale dipendente (€ 300.160) e il 37% circa per costi di materie prime, di consumo e merci (€ 341.787).

La situazione economica della Cooperativa, così come qui brevemente presentata, ha generato per l'anno 2024-2025 un utile pari a € 2.036.



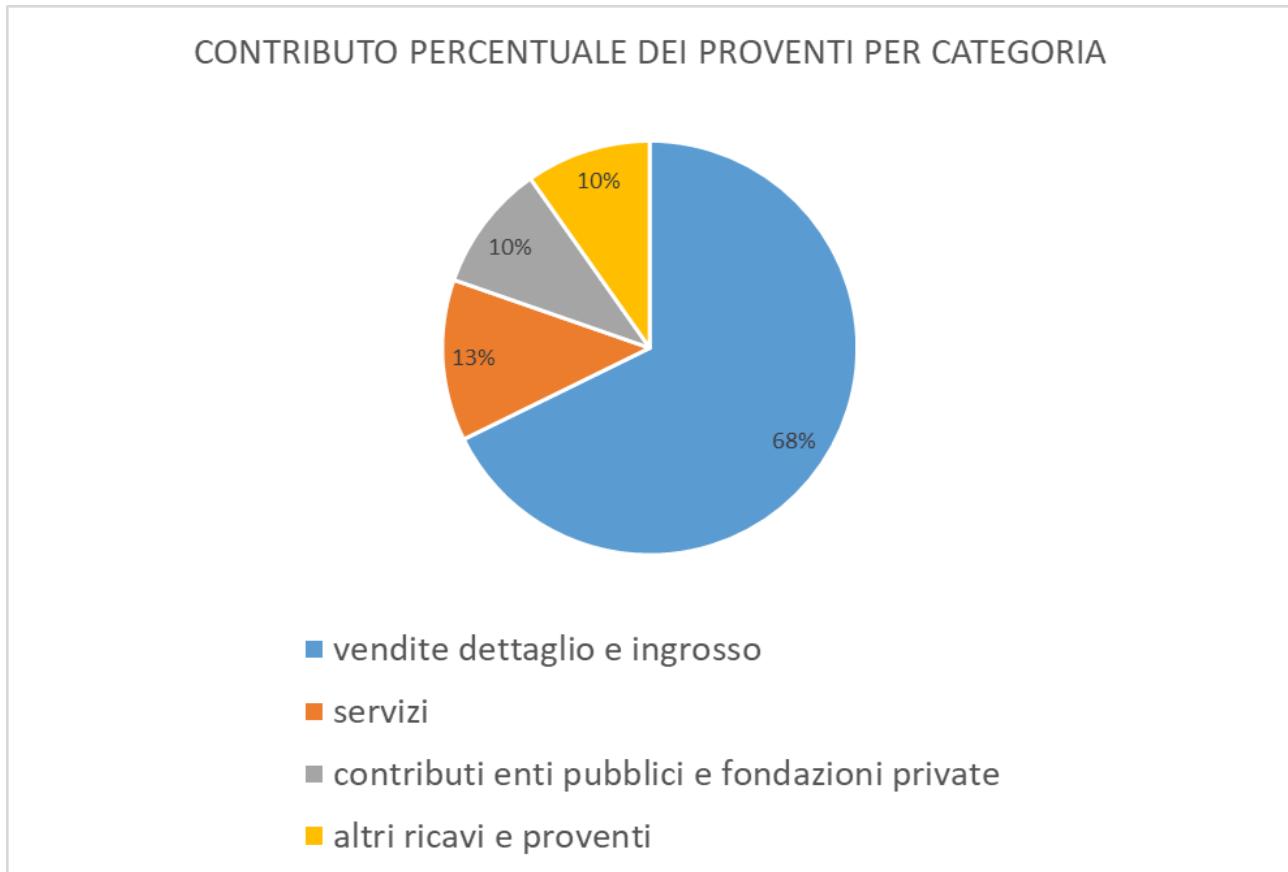
Bottega Solidale chiude il Bilancio di esercizio in attivo per il terzo anno consecutivo. E' un dato sicuramente confortante, ma non significa ancora la messa in sicurezza della cooperativa.

Accanto alle voci principali del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale de La Bottega Solidale. Anche in ambito patrimoniale si deve registrare una sofferenza pluriennale, malgrado l'apporto delle ricapitalizzazioni dei soci. A fronte dei 504.600 euro di capitale nominale versato, le perdite pregresse sommate all'utile registrato in questi ultimi tre esercizi portano il patrimonio netto della società al 30/6/2025 ad un valore di 186.319 euro, in leggera crescita rispetto al bilancio precedente. Sempre a livello patrimoniale, le immobilizzazioni della Cooperativa Sociale ammontano al 30.6.2025 a 269.852 euro. Le maggiori partecipazioni in altre società riguardano il consorzio nazionale Altromercato impresa sociale per 132.700 euro e Banca Etica per 11.550 euro.

#### **PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE**

Se il bilancio d'esercizio dà illustrazione della dimensione economico-finanziaria della Cooperativa Sociale e del valore economico generato, per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

In merito all'analisi della composizione del valore della produzione per categorie, va segnalato che i ricavi da vendite al dettaglio o all'ingrosso ammontano a euro 627.238, mentre le prestazioni di servizi concorrono per euro 116.767. Gli altri proventi per euro 182.109 sono costituiti per euro 91.768 da contributi di enti pubblici, fondazioni e privati, e per il residuo di euro 90.341 da recupero spese, contributi vari, rimborso spese tenuta conti, FIRR Enasarco maturato, plusvalenze sopravvenienze e sconti attivi e proventi diversi.



Per quanto invece riguarda i proventi finanziari, la Cooperativa Sociale ha potuto utilizzare le risorse dei prestiti sociali dei propri associati (504.600 euro) per sostenere le proprie attività e per finanziare la partecipata Altromercato in coerenza con le finalità statutarie. Il prestito presso Altromercato impresa sociale ha generato proventi finanziari per euro 8.158 a fronte di euro 6.889 di interessi passivi e spese di gestione.

Nel corso del 2024-2025 sono state acquistate da privati ulteriori 37 quote del valore di euro 25,82 cadasuna per un aumento di capitale netto di 955,34 euro che conferma la sensibilità del territorio all'oggetto e alla missione della Cooperativa.

È comunque obiettivo prioritario della Cooperativa continuare l'impegno per integrare le proprie entrate con finanziamenti da soggetti diversi, dotandosi delle capacità e competenze necessarie per concorrere.

## Altre informazioni

### IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

L'attività di Commercio Equo e Solidale portata avanti dalla Cooperativa impatta in modo positivo sulle comunità, in particolare nelle aree marginalizzate del mondo e a favore di soggetti svantaggiati a prescindere dalla loro collocazione geografica.

Il rispetto dei criteri internazionali del Commercio Equo e Solidale da parte di tutti gli attori coinvolti nel movimento del Commercio Equo e Solidale, dai produttori fino alla rivendita dei prodotti attraverso le Botteghe del Mondo, garantisce la creazione di un impatto positivo sulle comunità dei produttori in termini di inclusione sociale, partecipazione femminile, rispetto dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, promozione della giustizia sociale ed ambientale.

Il beneficio dell'azione del Commercio Equo e Solidale in termini di impatto sociale non si può misurare in ore di servizio o numero di utenti raggiunti. E' un'azione quotidiana che permette attraverso la vendita dei prodotti - strumentale alle finalità del Fair Trade – di costruire un'economia sostenibile, a misura delle persone e dell'ambiente.

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

L'impatto ambientale è uno dei dieci principi del Commercio Equo e Solidale, oggetto quindi di monitoraggio e controllo attraverso il sistema di garanzia di Equo Garantito a cui la Cooperativa aderisce.

La Cooperativa rispetta la normativa italiana in materia di tutela dell'ambiente relativa alla propria attività, adotta misure per contenere i consumi energetici e la produzione di rifiuti e utilizza per l'igiene e la sicurezza prodotti a basso impatto ambientale. Promuove la cultura della sostenibilità ambientale diffondendo informazioni inerenti le buone pratiche e sostenendo progetti che prevedono la salvaguardia della biodiversità, l'utilizzo delle fibre naturali, il riciclo dei materiali, l'utilizzo di packaging sostenibili e zero-waste.

**Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs**



La Bottega Solidale è impegnata per raggiungere, per quanto le compete e per quanto le è possibile, alcuni degli obiettivi fissati dall'ONU attraverso l'Agenda 2030, un programma d'azione volto a promuovere il benessere delle persone, la salvaguardia del pianeta e la prosperità negli anni a venire. Infatti gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (**Sustainable Development Goals - SDG**) sono stati adottati all'unanimità dall'Assemblea Generale dell'ONU nel 2015 per dare impulso all'impegno globale volto a porre termine alla povertà, alla fame e costruire una comunità internazionale più equa e solidale entro il 2030.

Delle 17 azioni previste, abbiamo racchiuso in una tabella le azioni che quotidianamente facciamo ed il risvolto che esse producono: a fronte di tematiche sviluppate vengono generati degli impatti ognuno dei quali si può collegare ad uno dei 17 obiettivi.

TEMATICA DI SOSTENIBILITÀ <sup>I M P A T I S D G S</sup>	IMPATTI GENERATI	SDG COLLEGATI
Sostenibilità ambientale	Promozione di prodotti bio e a basso impatto Riduzione dei materiali non riciclabili Educazione ambientale nei progetti culturali e scolastici	12 consumo e produzioni responsabili 13 Lotta al cambiamento climatico 15 Vita sulla Terra
Inclusione sociale e lavoro dignitoso	Occupazione etica e dignitosa Collaborazione con realtà inclusive Sostegno ai produttori vulnerabili	1 Sconfiggere la povertà 8 Lavoro dignitoso e crescita economica 10 Ridurre le diseguaglianze
Educazione, Cultura e Cittadinanza Attiva	Percorsi educativi su giustizia sociale, diritti e sostenibilità Attività educative e culturali aperte a tutta la cittadinanza Formazione e sensibilizzazione nelle scuole	4 Istruzione di qualità 11 Città e comunità sostenibili 16 Pace, Giustizia ed Istituzioni solide
Economia solidale e Consumo Responsabile	Offerta di prodotti etici e sostenibili Promozione degli impatti del Comes Diffusione del commercio critico attraverso le Botteghe	12 consumo e produzioni responsabili 17 Partnership per gli obiettivi
Relazioni di prossimità ed impatto sociale	Attivazione di reti locali quali scuole, enti pubblici e terzo settore Coinvolgimento della comunità in eventi, campagne	11 Città e comunità sostenibili 17 Partnership per gli obiettivi
Governance partecipativa e trasparente	Gestione democratica orientata alle pari opportunità Partecipazione dei soci e volontari Trasparenza nella redazione dei bilanci Diffusione del prestito sociale	16 Pace, Giustizia ed Istituzioni solide 5 Parità di genere 9 Imprese, Innovazione ed Infrastrutture

### **MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO**

L'organo di controllo della società è costituito da un revisore legale.

Non essendo prevista dalla normativa l'attività di monitoraggio di cui all'articolo 10 del DLGS 112/2017, in quanto detto articolo non si applica alle cooperative sociali, così come anche indicato dal Decreto di approvazione delle linee guida del Ministero del lavoro (DM 4/7/2019), il revisore legale ha effettuato sul presente bilancio Sociale solo il riscontro della conformità dello stesso alle linee guida di redazione e alla conformità dei dati al bilancio di esercizio. Tale controllo non ha fatto emergere rilievi.